

Relazione Consuntivo 2017

Quadro macro-economico

Il bilancio che stasera andiamo a proporre, così come del resto quelli degli ultimi anni, non può prescindere da alcune considerazioni di carattere generale, al fine di meglio inquadrare il contesto in cui l'amministrazione ha operato.

Se da un lato alcuni indicatori continuano il trend già iniziato lo scorso anno ovvero:

- Il Pil italiano in volume è cresciuto dello 1,5%
- Gli investimenti proseguono il recupero avviato lo scorso anno
- La produzione industriale ha registrato buone performances

Altri continuano a segnare il passo:

- L'inflazione è ancora a livelli molto bassi (come enunciato dall'istat qualche giorno fa) segno che la fiducia ed i redditi ancora mancano anche se nel breve il carrello della spesa dei singoli può subirne un giovamento
- La produttività del lavoro continua a stazionare su livelli minimi segno che ancora di fa largo uso di ammortizzatori sociali
- Il tasso di disoccupazione è ancora su livelli preoccupanti e comunque l'ultimo trend conferma una ripresa del lavoro prevalentemente su posizioni a termine
- Nei primi tre mesi del 2018 il sistema produttivo piemontese ha evidenziato una nuova contrazione della propria base imprenditoriale, anche se la provincia di Novara è stata quella dove la contrazione è stata minore, del -0,47%, così come emerso recentemente dalle indagini di Unioncamere.

Tralasciando gli aspetti meramente economici anche in altri ambiti della vita sociale continuano i segnali negativi:

- L'invecchiamento della popolazione è uno degli aspetti demografici che contraddistinguono il nostro Paese nel contesto internazionale. Al 1° gennaio 2018 la quota di individui vespolini di 65 anni e più raggiunge il 22%
- Anche la struttura per età degli stranieri mostra segnali di invecchiamento.
- Alla fine del lungo periodo di crisi la diseguaglianza è aumentata. Le difficili condizioni dell'economia hanno influito in particolare sui livelli di diseguaglianza dei redditi di mercato. La gran parte dell'azione redistributiva è attribuibile solamente ai trasferimenti pensionistici.

Fatti salienti intervenuti durante l'esercizio

Una corretta analisi del rendiconto che stasera presentiamo non può prescindere dal considerare tre importanti fattori che hanno condizionato l'attività amministrativa 2017:

- Il proseguimento dell'applicazione della norma riguardante il pareggio di bilancio al posto del **patto di stabilità**: novità introdotta lo scorso esercizio che ha imposto in cambio di metodologia ed un ripensamento delle politiche di bilancio nonché la cronologia degli interventi per mantenere sotto controllo il saldo obiettivo;
- la prosecuzione dei trasferimenti di attività all'**ente Unione Terre d'Acque**, che ha coinvolto pesantemente l'organico dal punto di vista organizzativo e di carichi di lavoro oltre che dal punto di vista strategico nella definizione della spesa, mancando ancora dati storici di riferimento ();

Indicatori

La popolazione al 31.12.2017 risulta essere pari a 2.048 unità con un decremento 18 persone rispetto lo scorso esercizio, con 884 famiglie residenti. Tale risultato si deve in gran parte a movimento migratorio. Gli stranieri rappresentano oggi circa il 5% della popolazione.

Le aziende registrate sul territorio, così come censito dalla Camera di Commercio di Novara, risultano stabili su circa 150 unità all'incirca pari a quelle dello scorso anno. La prevalenza di queste è relativa al settore agricolo.

Organizzazione dell'ente

Come già detto in precedenza al 31.12.2017 non risulta personale dipendente presso il Comune di Vespolate essendo stato conferito interamente all'Unione. Presso quest'ultima al 31.12.2017 risultavano in **organico 16 dipendenti**.

Avanzo di amministrazione

L'Avanzo di amministrazione si attesta a poco più di 1.029.000€. Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti importi: uno riferito alla gestione di competenza per circa 100.000€ l'altro dovuto alla gestione dei residui per i restanti 900.000€.

Entrate

Le entrate complessive dell'Ente si attestano a circa 1.588.000€

L'analisi delle entrate vede anche quest'anno le **entrate tributarie** come asse portante dell'intero bilancio Comunale. Infatti tale posta rappresenta la prima fonte di finanziamento con un peso attorno al 68% (1.074.000€) sul totale delle entrate.

Tale risultato, come già esposto nelle relazioni passate, è dovuto al fatto che nel quinquennio 2011-2017 l'apporto statale alle risorse dei comuni si è sostanzialmente azzerato e le somme necessarie per assicurare la dotazione storica delle risorse di ciascun comune provengono ormai unicamente dal gettito che scaturisce dall'imposizione tributaria locale (IMU/TASI/IRPEF).

Il dettaglio degli incassi si articola principalmente:

imu	482.000
tasi	9.000
F.solid. Comunale	169.000
add. Comunale irpef	125.000
tari	278.000

Tali risultati si attestano sostanzialmente a quelli stimati in fase di predisposizione del bilancio preventivo e ricalcano grosso modo il consuntivo 2016.

Ricordo che l'entrata relativa alla Tari finanzia il ciclo di raccolta dei rifiuti.

Le entrate relative ai trasferimenti correnti, il cui importo vale circa 150.000€ risultano composte principalmente da entrate relative alle quote versate dai comuni per la gestione della scuola media.

Per quanto concerne le entrate extra-tributarie, il cui ammontare è di circa 217.000€ da segnalare le entrate relative al CDS, che ammontano a poco più di circa 117.000€ (è in essere come vedremo un opportuno un fondo rischi).

In ultimo le entrate del titolo IV che si attestano a circa .49.000€, composto principalmente da 40.000€ relativi ad un cofinanziamento regionale per la riqualificazione a led dell'illuminazione pubblica e 9.000€ circa di oneri di urbanizzazione.

Uscite

Le spese complessive sostenute si attestano a circa 1.484.000€, circa 150.000€ in aumento rispetto allo scorso anno, sicuramente un indicatore positivo dopo anni di forzata "dieta dimagrante". La tipologia di spesa inoltre conferma la bontà di tale spesa e delle scelte dell'amministrazione, con un importo destinato in conto capitale pari a circa 172.000€ ovvero il 12% sul totale delle spese contro un 4% dello scorso esercizio. (ricordo che le spese per investimento sono un investimento il cui beneficio si protrae negli anni mentre le spese correnti esauriscono il loro effetto nell'esercizio).

Nel merito

Per quanto concerne **le spese correnti**, che comprendono tutte le spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi e del patrimonio il valore complessivo si attesta a circa 1.183.000€.

All'interno di questo valore spicca sicuramente il trasferimento disposto a favore dell'Unione per i servizi associati che si attesta a circa 559.000€, lo scorso anno era circa 454.000€ (l'incremento è dovuto al proseguimento e completamento delle attività in gestione comune).

Tra i capitoli più importanti del bilancio comunale come lo scorso anno ricordo:

- gestione dei rifiuti: circa 254.000€ pari al 21% della spesa corrente e interamente coperto dagli oneri a carico utenze come prevede del resto la normativa in vigore
- scuola con circa 105.000€ pari al 9% della spesa corrente
- contributi ad enti ed associazioni per circa 55.000€ rispetto ai contro i circa 37.000€ dello scorso anno.

Sul lato dell'associazionismo locale sono state supportate tutte le varie iniziative proposte e si è favorito l'utilizzo delle strutture degli spazi comunali (bici club 2000 – area sportiva, I Vespolini (ex sala banda).

Sul lato culturale si è continuata la collaborazione con i Comuni di Tornaco e Borgolavezzaro per la stagione teatrale così come si sono celebrate unitamente le festività nazionali e sono stati condivisi momenti di incontro con i cittadini.

Nel corso dell'anno e' stato installato inoltre, tramite la collaborazione della CRI di Novara, un nuovo defibrillatore nel cortile delle scuole elementari, così da coprire ulteriormente il territorio comunale soprattutto nei luoghi più frequentati dai giovani e sede di attività sportive (gli altri punti sono sc. medie e municipio).

Le spese di rappresentanza sono praticamente inesistenti 149€ (), mentre gli emolumenti agli amministratori e componenti del consiglio si attestano a circa 14.000€.

Spese in conto capitale

L'importo complessivo delle spese in conto capitale è stato di circa 172.000€, nettamente superiore a circa 54.000€ del 2016.

- il completamento e potenziamento della rete di illuminazione pubblica è stato il capitolo preponderante con circa 83.000€, grazie anche ad un bando finanziato dalla regione Piemonte in cui Vespolate è risultato il secondo Comune per importo del finanziamento concesso (40.000€) tra i comuni ammessi.
- Interventi sono stati effettuati sulle scuole medie con la posa dei frangisole e di alcune dotazioni interne per un totale di circa 19.000€
- Acquisto e posa di lavagne LIM per circa 8.000€, completando l'informatizzazione di tutte le aule presenti
- Sull'aerea cimiteriale si è risolto il problema all'impianto elettrico che aveva creato disservizi all'illuminazione votiva tramite un intervento del costo di circa 22.000€ (disservizi opportunamente riconosciuti nei canoni richiesti all'utenza)
- Altri spese sono state destinate all'edificio comunale: circa 37.000€, che comprendono riqualificazione ed arredi per il nuovo assetto degli uffici ed il condizionamento completo dello stabile () oltrechè la posa di segnaletica, l'acquisto di un nuovo proiettore ed il monitor in ingresso.
- Infine la digitalizzazione del PRG ha comportato la spesa di circa 4.000€

Indebitamento e gestione del debito

L'indebitamento ha continuato a scendere in quanto non vi sono state accensioni di nuovi mutui. La spesa anche quest'anno sostenuta per il rimborso del debito è stata di circa 37.000€ tra rimborso di quota capitale ed oneri finanziari. Come si evince dal conto del patrimonio l'importo delle posizioni debitorie restanti ammonta a circa 115.000€ (tali posizioni al 31.12.2009, anno in cui questa amministrazione ha iniziato il primo andato valevano circa 670.000€). Negli ultimi 3 anni l'indebitamento si è ridotto di oltre il 33%, meglio ancora del Comune di Novara dove, come riportato proprio oggi su "La Stampa" l'Assessore Moscatelli annuncia un abbattimento di circa il 20%. L'indebitamento è quindi crollato a circa 56€ per abitante ().

Fondo svalutazione crediti

Il fondo di svalutazione crediti, calcolato in sede di riaccertamento, risulta essere di circa 387.000€. L'importo di tale fondo, calcolato secondo gli algoritmi previsti dal legislatore, risulta in gran parte composto da crediti in sofferenza relativi a incassi TARI e delle sanzioni CDS. Tale posta economica, naturalmente iscritta nell'avanzo di amministrazione, unitamente alla parte vincolata, riduce l'effettiva disponibilità di quest'ultimo a circa 461.000€.

Alcuni cenni di commento al conto del patrimonio

La situazione patrimoniale è fondamentalmente la stessa dello scorso esercizio non essendoci state operazioni straordinarie sul patrimonio.

La giacenza di cassa invece, così come si evince anche dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria depositato si attesta a circa 588.000€, confermando l'assenza di criticità sul versante della liquidità, così come attestato anche dal non utilizzo di anticipazione di tesoreria (come del resto già da diversi anni).

Varie

Come certificato dal Revisore del Conto, il pareggio di bilancio è stato rispettato.

Non si sono riscontrati debiti fuori bilancio.

I pagamenti ai fornitori sono stati regolari e nel limite massimo dei 30gg.

Conclusioni

Ritengo l'esercizio appena trascorso un anno particolarmente positivo, in quanto:

- si è potuto pianificare con efficacia grazie ad una certa stabilità in ambito regolatorio e legislativo
- il proseguimento nell'operazione di completamento della pianta organica ha permesso di utilizzare in modo più efficace e razionale la forza lavoro e rispettare la tempistica degli interventi ipotizzati rispetto allo scorso anno
- il trasferimento di ulteriori servizi in carico all'unione ha contribuito ad abbattere la spesa corrente destinata ai servizi ed alla normale attività amministrativa liberando risorse da destinare agli investimenti od al sostentamento delle associazioni

Quando siamo ormai quasi a metà dell'esercizio 2018 si può già affermare che tale trend stia proseguendo nel 2018 e con fiducia pensiamo di traguardare il 2018 con obiettivi ancora più positivi ed ambiziosi.